

ALLEGATO 1

Criteria e modalità per l'attuazione dell'intervento

Progetti di investimento in rete per il rafforzamento e la competitività delle filiere produttive marchigiane

In attuazione dell'art. 5 della L.R. 4 febbraio 2022 n. 2

Finalità

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti congiunti per lo sviluppo di funzioni strategiche comuni tra le imprese, al fine di rafforzare le filiere produttive ed aumentare la competitività delle imprese e in particolare di sostenere investimenti per lo sviluppo di quelle funzioni aziendali complesse da realizzare a livello individuale soprattutto per le imprese minori dimensioni, ma sempre più necessarie per garantirne la competitività.

I progetti finanziati devono essere coerenti e contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, già approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 42/2022 ed è coerente con il POR FESR 2021-27, in particolare con la misura 1.3.1 dell'obiettivo specifico 1.3.

Tipologia e localizzazione dei progetti

I potenziali beneficiari devono presentare proposte che contemplino la realizzazione di almeno uno dei seguenti investimenti condivisi per lo sviluppo di funzioni comuni tra le imprese coinvolte:

- a. Piattaforme logistiche;
- b. Piattaforme informatiche;
- c. Centri di progettazione e design;
- d. Laboratori di sperimentazione e ricerca;
- e. Strutture commerciali, espositive e distributive;
- f. Centri assistenza clienti;
- g. Data center condivisi;
- h. Siti e piattaforme web per la commercializzazione e promozione de prodotti offerti;
- i. Piani di comunicazione e marketing, anche attraverso la registrazione e pubblicizzazione di marchi condivisi;
- j. Sistemi di gestione della catena del valore (*value chain*), anche ai fini dello sviluppo di sistemi di economia circolare;
- k. Sistemi energetici efficienti e sostenibili
- l. Strutture di welfare aziendale.

I progetti devono essere obbligatoriamente realizzati nel territorio della Regione Marche, ad eccezione degli investimenti afferenti alle lettere e) ed f), che possono anche essere realizzati fuori dalla regione o all'estero,

purché a beneficio delle imprese regionali. I proponenti devono anche indicare le modalità di gestione e la previsione di sostenibilità economica delle strutture che saranno realizzate con il progetto oggetto del contributo.

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono candidarsi le piccole e medie imprese e le microimprese, organizzate in rete attraverso la costituzione di contratti di rete con o senza personalità giuridica, ai sensi del D.L. n. 5 del 10/02/2009, convertito in legge n. 33/2009.

Le reti possono essere costituite appositamente o essere già formalmente costituite. In caso di reti di imprese precedentemente costituite, è necessario che il progetto preveda un sostanziale potenziamento della rete già esistente tramite la realizzazione di un nuovo investimento e realizzare una nuova attività non contemplata in precedenza.

Al contratto di rete devono partecipare almeno 3 MPMI, appartenenti all'industria, all'artigianato, ai servizi, indipendenti tra loro. In caso di presenza imprese appartenenti allo stesso gruppo, il contratto di rete deve prevedere almeno ulteriori due imprese indipendenti.

Alla rete può aderire anche una grande impresa, purché in presenza di almeno 3 MPMI indipendenti tra loro e dalla grande impresa.

Possono aderire al contratto di rete anche imprese del commercio e del turismo, professionisti iscritti ai relativi Ordini professionali e lavoratori autonomi aderenti alle associazioni professionali di cui alla legge n. 4/2013, anche nella forma di studi associati o società professionali. Sono escluse le imprese agricole e le imprese del settore finanziario e immobiliare.

Ogni impresa partecipante alla rete può detenere una quota del progetto **non superiore al 40%** dell'investimento complessivo e **non inferiore alla metà della quota media di partecipazione numerica delle imprese.**

Imprese extraregionali possono aderire in misura minoritaria, senza beneficiare del contributo regionale.

Il contratto di rete può anche evolvere, alla fine del progetto, nella costituzione di una società di capitali, anche di tipo consortile, o in un consorzio, senza perdere i requisiti di ammissibilità e pertanto senza nessuna implicazione di revoca e restituzione del contributo ricevuto, a condizione che vengano mantenuti i requisiti sulle quote di partecipazione appena richiamati. L'eventuale ingresso di soci ulteriori deve avvenire con apporto di nuove risorse. L'eventuale regresso dal contratto di rete o cessione di quote nel caso di trasformazione, entro i 5 anni dalla fine del progetto, implica la revoca e il recupero del contributo erogato limitatamente ai soggetti coinvolti.

Tempistica del programma e termini di ammissibilità della spesa

Il progetto di investimento dovrà essere avviato solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando e comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Il programma di investimento deve essere realizzato e concluso entro 18 mesi dalla data di avvio, salvo proroga debitamente concessa non superiore a 6 mesi.

Per "conclusione del programma" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il programma si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

Dotazione finanziaria

Per il finanziamento dei progetti ammissibili è stanziato un importo complessivo iniziale di € 4.100.000,00 a valere sul bilancio regionale 2022/2024, di cui € 4.100.000,00 nell'annualità 2023, sul capitolo 2140320009, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 03 "Ricerca e innovazione".

Il bando intende tuttavia dare attuazione tempestiva alla programmazione 2021-27 dei Fondi Strutturali e pertanto il finanziamento dei progetti prevede l'utilizzo delle risorse POR FESR a valere sulle misure coerenti con i progetti che possono essere finanziati nell'ambito del presente bando indicate al paragrafo 1.

Le quote dei progetti realizzate dalle grandi imprese potranno essere finanziate solamente a valere sulle risorse regionali.

Soglie di investimento

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non può essere inferiore ad € 50.000,00 per ciascuna rete di imprese.

Il contributo totale concedibile a fronte del programma di investimento non può superare € 400.000,00 per ciascuna rete di imprese e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Intensità e regime di aiuto

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 - "De Minimis", nella misura del 50% delle spese ammissibili.

L'importo di incentivazione imputabile a ciascuna impresa è determinato proporzionalmente, sulla base della quota di spesa da ciascuno sostenuta, come indicato nel piano di spesa allegato alla domanda di accesso al presente contributo.

È possibile il cumulo di diverse quote parti del progetto con altri finanziamenti. Rimane non cumulabile la concessione di altri aiuti di stato a qualsiasi titolo concessi per le medesime spese, inclusi i contributi concessi a titolo di "De minimis".

Criteri di valutazione dei progetti di investimento

La valutazione dei progetti si basa sui seguenti indicatori:

Criteri di valutazione

INDICATORE
QUALITA'
Chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e coerenza delle attività programmate con i risultati attesi
Fattibilità tecnica del progetto e sua sostenibilità economica
EFFICACIA
Strategicità del progetto di investimento, impatto sull'occupazione, sulla competitività e sulla sostenibilità ambientale
Contributo al rafforzamento della filiera

Elementi di priorità

INDICATORE
Contributo al rafforzamento degli ambiti individuati nella Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Marche
Numero di MPMI partecipanti al contratto di rete (oltre i 3 membri)
Partecipazione maggioritaria di imprese con sede legale e operativa in aree interne, aree di crisi complessa o area sisma
Partecipazione maggioritaria al contratto di rete di imprese giovanili
Partecipazione maggioritaria al contratto di rete di imprese femminili